

Scheda Didattica

Corso integrato di Infermieristica in Medicina e Chirurgia d'Urgenza e Area Critica (7 CFU)			
SSD	Modulo	Docente	CFU
BIO/14	Farmacologia	Antonio Gaeta	2
MED/09	Medicina interna – Medicina d'urgenza e pronto soccorso	Rita Dal Piaz (Coordinatore)	1
MED/45	Scienze infermieristiche - Infermieristica clinica area critica	Ottavio Cimino	1
MED/45	Scienze infermieristiche - Infermieristica clinica area critica	Ottavio Cimino	1
MED/41	Anestesiologia	Dario Carbone	1
MED/18	Chirurgia generale – Chirurgia d'urgenza e pronto soccorso	Rita Dal Piaz	1

Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà essere in grado di essere in grado di conoscere l'organizzazione del soccorso sanitario sul territorio e in ospedale, i mezzi e gli strumenti utilizzati per fronteggiare le emergenze e urgenze sanitarie, le procedure legate agli interventi di assistenza infermieristica rivolti alla persona in condizioni critiche sia in ambito medico che chirurgico. Dovrà saper applicare i principi dell'Anestesiologia e Farmacologia alle situazioni di emergenza urgenza.

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36/CE. Si trovano all'interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue:

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire conoscenze riguardanti le azioni di supporto alle funzioni vitali in una situazione medica e chirurgica d'emergenza ospedaliera ed extraospedaliera, ed effettuare il triage del paziente critico in pronto soccorso medico e chirurgico. Inoltre, conoscere caratteristiche, modalità d'impiego, dosaggio, effetti collaterali dei principali farmaci utilizzati nelle emergenze.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le competenze acquisite nell'ambito clinico, assistendo il paziente avendo presente teorie/modelli/strutture ed evidenze scientifiche sempre aggiornate; assicurandosi che ogni azione sia eticamente e deontologicamente necessaria.

Autonomia di giudizio

Utilizzare le conoscenze acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.

Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro e preciso i propri pensieri, avvalendosi di un linguaggio appropriato per argomentare con pertinenza e padronanza il messaggio (sia orale che scritto) nelle relazioni interpersonali e interdisciplinari. Tutto ciò, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.

Capacità di apprendimento

Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune.

Programmi

Farmacologia (Antonio Gaeta)

Sostegno farmacologico nelle emergenze di carattere medico e chirurgico dall'età pediatrica all'età adulta di interesse cardiovascolare, respiratorio, renale, gastrointestinale e neurologico. Principi generali sull'azione dei veleni, diagnosi di laboratorio, gestione dell'assunzione di tossici per via digestiva, per contatto cutaneo, per via endovenosa, per inalazione, urgenze/emergenze tossicologiche, overdose da stupefacenti, intossicazioni ambientali e di carattere psichiatrico, farmacologia clinica delle condizioni di urgenza-emergenza. terapia farmacologica del dolore.

Medicina interna – Medicina d'urgenza e pronto soccorso (Rita Dal Piaz)

Definizione di pronto soccorso medico ed emergenze mediche. Turbe del sistema cardiocircolatorio, dolore toracico e dispnea, cardiopatia ischemica acuta, insufficienza cardiaca acuta (asma cardiaca, EPA), shock (fisiopatologia, classificazione, approccio clinico), malattia trombo-embolica ed embolia polmonare, crisi asmatica, urgenze ed emergenze ipertensive. Turbe della coscienza e stroke. Trattamento dell'ipo e iperglicemia. Colpo di calore e annegamento. Tossicodipendenze da alcool e droghe (classificazione, fisiopatologia, intossicazione acuta, sindromi da astinenza).

Scienze infermieristiche - Infermieristica clinica area critica (Ottavio Cimino)

Dipartimento di emergenza e trauma center: organizzazione e finalità operative. Infermiere di Area Critica: definizione ed area di intervento. Sistema di emergenza – urgenza sanitaria "118": organizzazione e finalità operative. Catena della sopravvivenza: definizione e fasi di attuazioni. Esame obiettivo dell'infortunato: definizione, approccio e trattamento. Approccio psicologico al paziente e alla famiglia nelle emergenze e nelle situazioni critiche. Triage extraospedaliero: metodo, il metodo START e CESIRA, indici di gravità, procedure di valutazione e trattamento. Dispatch Life Support: definizione metodo e procedure operative. Basic Life Support (BLS) e defibrillazione precoce: definizione, scopi, linee guida di attuazione – defibrillatori automatici e semiautomatici, manuali: differenze tecniche, indicazioni e modalità d'uso. Advanced Life Support (ALS): definizione, scopi e gestione delle vie aeree: intubazione endotracheale (oro-tracheale e naso-tracheale), obiettivi, scopi, materiale impiegato, descrizione della metodica, complicanze. Intubazione bronchiale selettiva (tubo di Carlens e tubo di White) – obiettivi, descrizione della metodica, complicanze – maschera laringea e altri dispositivi per la gestione delle vie aeree.

Advanced Trauma Life Support (ATLS) sequenza ABCDE nel politraumatizzato, manovra di estricazione, rimozione di un casco, manovra di log roll, dispositivi per il trasporto del politraumatizzato: collare cervicale, barella a cucchiaio, asse lungo di sostegno (spinale), pantaloni antishock, dispositivi per l'immobilizzazione delle fratture. Triage intraospedaliero. Tracheotomia e cricotiroidotomia: indicazioni, scopi, materiale impiegato e controindicazioni. Controllo di emorragie causate da traumi, shock ipovolemico - rilevazione della pressione venosa centrale. Trattamento delle ferite, traumi, emergenze termiche, reazioni anafilattiche, avvelenamenti, abuso di sostanze tossiche, violenze sessuali morte del paziente in primo e pronto soccorso e in area critica. Procedure e protocolli di macro e maxi-emergenze in ambito ospedaliero e territoriale.

Anestesiologia (Dario Carbone)

Manovre di pronto soccorso e trasporto del paziente critico. Supporto cardiocircolatorio e respiratorio, monitoraggio clinico e strumentale della funzione cardiovascolare e respiratoria : pervietà delle vie aeree, massaggio cardiaco esterno, defibrillazione accessi vascolari. Rianimazione e protezione della funzione neurologica : monitoraggio clinico e strumentale della funzione cerebrale. Diagnosi clinica e strumentale di morte cerebrale. Complicanze del trattamento intensivo in emergenza. Monitoraggio dei parametri fisiologici.

Chirurgia generale – Chirurgia d'urgenza e pronto soccorso(Rita Dal Piaz)

Definizione di pronto soccorso chirurgico ed emergenze chirurgiche. Politraumatismi: principi generali di fisiopatologia di gestione e stabilizzazione. Elementi diagnostici e terapeutici nel: trauma toracico, pneumotorace, pneumomediastino, pneumopericardio; trauma addominale, emorragie digestive, pneumoperitoneo, lesioni organi cavi; trauma pelvico e genito urinario. Infortunio da corrente elettrica, ustioni.

Descrizione modalità e criteri di verifica dell'apprendimento

Le valutazioni potranno essere svolte sia in itinere che al termine del corso integrato. La metodologia sarà comunicata all'inizio delle lezioni insieme alla bibliografia e/o ai materiali didattici necessari alla preparazione per la valutazione finale.

- **Prova orale:** Verterà su domande inerenti i programmi di studio. Valuterà la capacità dello studente di aver acquisito le conoscenze relative ai contenuti degli insegnamenti e le loro integrazioni, e accerterà l'uso appropriato della terminologia.
- **Prova scritta:** Verterà sulle tematiche programmate degli insegnamenti che compongono il corso integrato.

La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri:

Non idoneo: Scarsa o carente conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni dei contenuti richiesti; incapacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

18-20: Appena sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti, con evidenti imperfezioni; appena sufficienti capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio; scarsa capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

21-23: Sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti; sufficiente capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare con logica e coerenza i contenuti richiesti; sufficiente capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; discreta capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; discreta capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

27-29: Buona conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti; buona capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; buona capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti con un'ottima capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso, innovativo e originale, i contenuti richiesti; ottima capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi adottati

Dispense a cura del docente

Modalità

Prerequisiti

Superamento dei C.I. di Scienze Infermieristiche I, II, III, IV e Infermieristica Materno Infantile.

Svolgimento

Lezioni teoriche con presenza attestata da fogli firma.

Frequenza

Frequenza obbligatoria di almeno il 75% del monte ore complessivo.

Riferimenti e contatti

Docente

Contatto

Antonio Gaeta	laurea.infermieristica@hsantalucia.it
Rita Dal Piaz	
Ottavio Cimino	
Dario Carbone	

Ricevimento: ciascun docente riceve gli studenti su appuntamento.